

Calcio ed inchieste sui diritti televisivi, Fiamme Gialle nelle sedi di squadre di A e B

Data: 10 dicembre 2015 | Autore: Salvatore Remorgida



MILANO, 12 OTTOBRE 2015 - Gli agenti della **Guardia di Finanza** hanno perquisito le sedi di alcune **società di calcio di Serie A e B**. Non nuovo il mondo pallonaro alle Procure, stavolta il filone d'inchiesta è stato avviato dalla **Procura di Milano**, titolari i pm **Pellicano** e **Polizzi**. *Turbativa d'asta, turbata libertà degli incanti ostacolo all'attività degli organi di vigilanza* reati ipotizzati. Tutto ciò legato alla **compravendita dei diritti televisivi**, uno degli introiti maggiori per le società calcistiche nostrane.

[MORE] Venerdì scorso sarebbero avvenute le perquisizioni con obbligo di esibizione di documenti.

Fiamme Gialle che hanno visitato anche la sede della Lega Calcio in quella di Milano, e spulciato fra la documentazione relativa alla vendita dei diritti televisivi dei due maggiori campionati italiani di calcio, per il triennio 2015/2018. Tra gli indagati risulterebbe, riportano le maggiori testate nazionali, **Infront Italy**, la società di Marco Bogarelli, advisor della Lega Calcio nella vendita dei diritti.

Sulla pagina Facebook di **Report**, noto programma televisivo leader nel giornalismo d'inchiesta, sei ore fa è stato pubblicato un video a riguardo, in cui **Silvio Berlusconi** sottolineava l'inconsistenza giuridica della perquisizione nei locali **Mediaset**, visto che secondo l'ex-premier società di calcio e Lega sono entità private e la turbativa d'asta può riguardare solo istituzioni pubbliche. La risposta, nel post, dello staff Report: "*Purtroppo per Berlusconi, la legge non ammette ignoranza. La Lega di Serie A organizza la gara dei diritti tv del calcio, svolge funzioni di diritto pubblico e si applicano le norme previste per le istituzioni pubbliche*".

Salvatore Remorgida

(ph. ilgiornale.it)

